

BLU DI SÈVRES

Questo blu molto speciale e profondo è "il" colore di Sèvres. Il blu di Sèvres, un blu cobalto definito intorno al 1778, contribuisce indubbiamente alla reputazione internazionale della Manifattura.

Su uno smalto a base di ossido di cobalto e cotto a fuoco vivo, questo colore iconico viene steso in 3 strati successivi con un pennello ad asciugatura intermedia. L'incontro tra gli artisti invitati a Sèvres e questo colore iconico ha sempre dato vita a opere senza tempo: dal servizio Diane, decorato da Etienne Hajdu nel 1970, dai vasi disegnati da Pierre Charpin nel 2008 al trittico Coppa della filosofia di Michele de Lucchi nel 2011.

Modificando la tecnica di posa, è possibile cambiare le sfumature: applicata in uno strato molto sottile, questa miscela dà l'agata blu; in uno strato più spesso e uniforme si chiama granita blu, e in tre strati ad asciugatura intermedia dà il blu di Sèvres.